



RAPPORTO AMBIENTE 2019

Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo Falcone Borsellino





INTRODUZIONE

La Società di gestione dell'aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo (GESAP) ha adottato dal 2008 un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** secondo lo standard tecnico internazionale ISO 14001.

Nel corso del 2018, GE.SA.P ha avviato la revisione del Manuale SGA e di tutta la documentazione di sistema per recepire i nuovi requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015.

Coerentemente alla regolamentazione di riferimento, il SGA implementato è finalizzato al governo e controllo di tutte le attività svolte da GESAP aventi un impatto ambientale, anche tramite il monitoraggio di appositi indicatori di performance, con l'obiettivo del miglioramento continuo.

Il presente **Rapporto Ambientale** è il documento di sintesi che descrive i risultati ottenuti attraverso la gestione ambientale al **31/12/2018**, come rappresentati nei grafici riportati nelle slide successive.

L'AEROPORTO

Nell'ambito dell'evoluzione dell'Aeroporto di Palermo prevista dal Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA), nell'anno oggetto di monitoraggio, sono state realizzate le seguenti opere, che hanno consentito di migliorare i servizi offerti ai passeggeri, ivi inclusi gli impatti ambientali.



1. Con riferimento agli interventi relativi all'adeguamento sismico del Terminal, sono stati completati gli interventi propedeutici relativi all'edificio "D", il D12 e il D1, relativi all'edificio "E" gli interventi E1, E5, E6, E7, E8, E9.
2. Un nuovo blocco bagni e i nuovi uffici della Guardia di Finanza realizzati all'interno della hall arrivi.
3. Il nuovo varco carraio ovest ed il nuovo distributore carburanti, nonché la riqualifica del parcheggio P1 destinato all'utenza aeroportuale.
4. La demolizione dell'inceneritore (prima fase delle previste demolizioni degli edifici e manufatti posizionati a nord del sedime aeroportuale in prossimità della costa) per consentire la realizzazione del parco a mare.
5. L'intervento di demolizione dei vecchi magazzini GESAP ed ampliamento del parcheggio ex-rent a car, oggi P3 - low cost, portando la capacità complessiva ad oltre 520 stalli.
6. La sostituzione dei corpi illuminanti di tutte le torri faro del piazzale aeromobili, con fornitura di nuovi corpi illuminanti a LED, nonché la sostituzione dei corpi illuminanti dei pali di illuminazione e delle torri faro della viabilità land side.



ACQUA

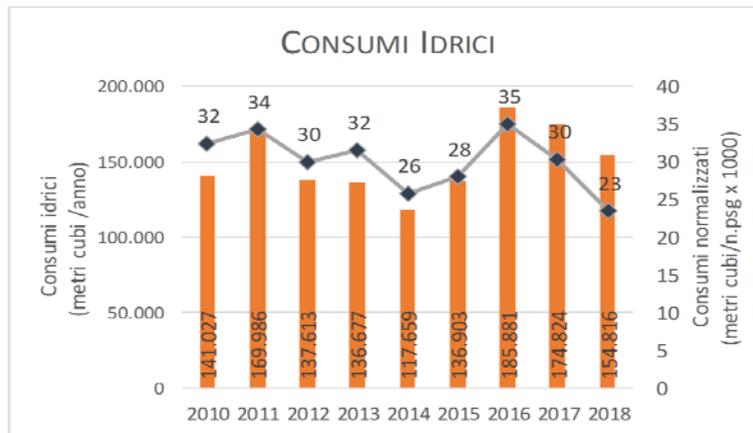
Il 2018 ha confermato l'impegno della società Gesap nella riduzione dei consumi idrici, che, nonostante l'incremento consistente del traffico passeggeri, ha registrato dal 2016 al 2018 una costante diminuzione.

Al momento, la principale fonte di approvvigionamento idrico è rappresentata dalla rete dell'acquedotto che dal serbatoio artificiale "Poma" alimenta il lato est della città di Palermo.

Un'ulteriore, ma limitata, fonte di acqua inoltre è rappresentata da due cisterne che raccolgono l'acqua piovana che affiora alla viabilità land side dell'aeroporto ed utilizzata esclusivamente per l'irrigazione.

Le acque meteoriche (o di prima pioggia), derivanti dai piazzali aeromobili, sono invece trattate attraverso sistemi di disoleazione e successivamente scaricate a mare.

E' in corso di progettazione la realizzazione di alcuni serbatoi interrati per l'accumulo delle acque meteoriche provenienti da detti piazzali, ai fini del riutilizzo.



In figura si riportano i consumi idrici totali e i consumi normalizzati sul numero di passeggeri.

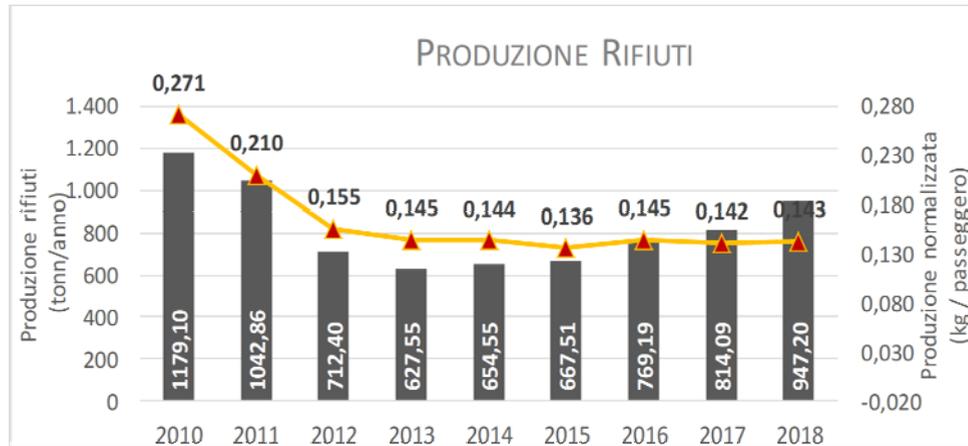
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI



La gestione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata è per Gesap un tema di estrema rilevanza. Ed infatti, nonostante l'aumento della produzione dei rifiuti, determinata dal corrispondente aumento di traffico aereo registrato nel 2018, la produzione normalizzata (riferita al numero di passeggeri) risulta praticamente costante (si veda la linea gialla nel grafico sottostante) sin dal 2012.

In particolare, gli indicatori di prestazione ambientale misurati da GESAP riguardano:

- 1) produzione annua di Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani (RSAU) e di Rifiuti Speciali (pericolosi e non pericolosi)
- 2) raccolta differenziata.



In figura la produzione di rifiuti totali e la produzione normalizzata sul numero di passeggeri.

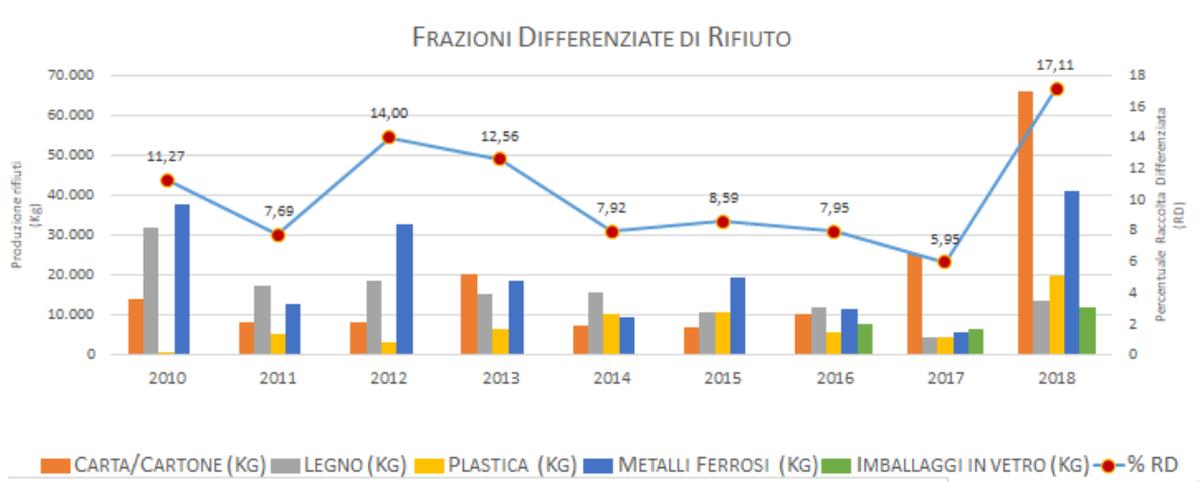


RACCOLTA DIFFERENZIATA

La percentuale di **raccolta differenziata** registrata nel 2018 è del **17,11%**.

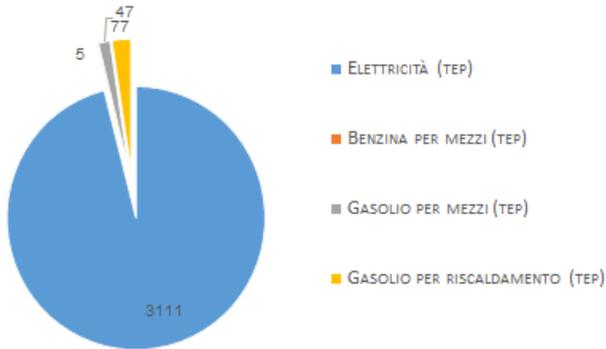
Le frazioni differenziate sono: carta e cartone, plastica, legno, metalli ferrosi e imballaggi in vetro.

Nel grafico si riporta l'andamento della raccolta differenziata e la produzione di rifiuti, suddivisa per frazioni differenziate. Il 2018 mostra come vi sia un incremento della differenziata di carta/cartone, ascrivibile ai subconcessionari che operano presso il Terminal. Inoltre si evince un incremento della differenziata di metalli/ferrosi, dovuto ad un intervento straordinario di pulizia e smaltimento.



ENERGIA

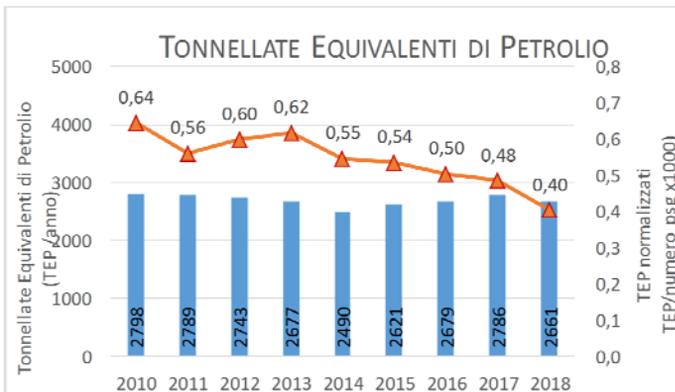
TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO



All'interno della realtà aeroportuale l'energia è impiegata sotto diverse forme (elettricità, gasolio e benzina per autotrazione e gasolio per riscaldamento). Quella che trova prevalente impiego presso l'aeroporto è l'energia elettrica.

Il confronto fra le diverse quantità di energia (kWh e litri dei diversi combustibili) è reso possibile attraverso la conversione delle diverse tipologie di energia in un'unità comune, rappresentata dalle **TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio)**.

Il grafico mostra un leggero calo di consumi rispetto all'anno precedente (2017), con una significativa diminuzione del consumo in TEP normalizzate in riferimento al numero di passeggeri (si veda la linea arancione del grafico).

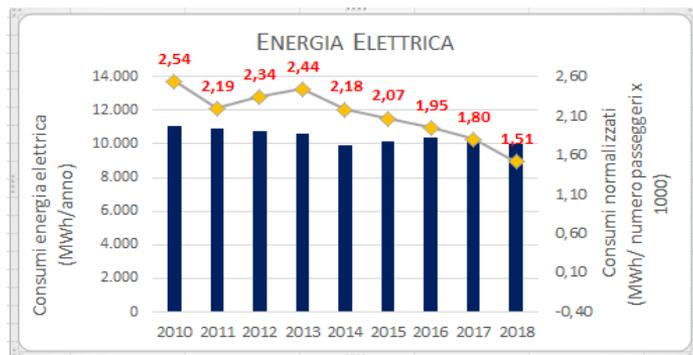
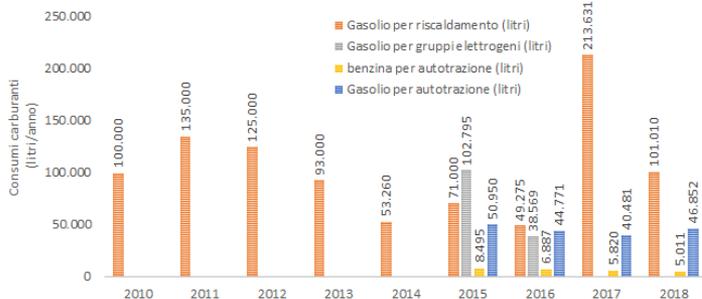


ENERGIA

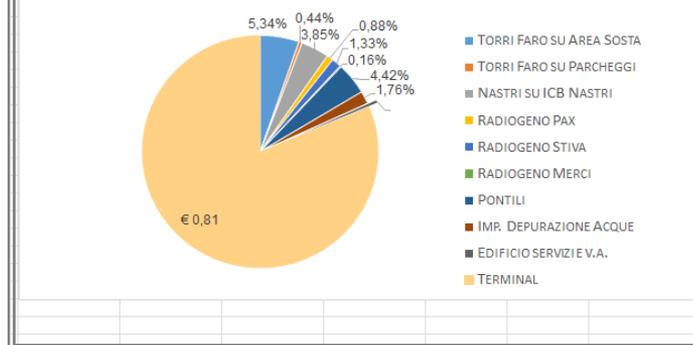
Il consumo di energia elettrica si è mantenuto pressoché costante nell'ultimo triennio, nonostante l'incremento del traffico passeggeri, confermando per il 2018 praticamente gli stessi numeri.

I consumi di gasolio per riscaldamento nel 2018 sono sensibilmente diminuiti rispetto al 2017 a causa delle condizioni climatiche particolarmente favorevoli, che hanno comportato temperature più alte e minore necessità di riscaldamento.

CONSUMO GASOLIO E BENZINA



AREE DI ASSORBIMENTO ENERGIA ELETTRICA



RUMORE

Il rumore generato dalle operazioni di decollo e atterraggio degli aeromobili è uno degli aspetti ambientali che maggiormente impatta sul territorio su cui insiste l'Aeroporto.

Le emissioni acustiche sono costantemente monitorate da GESAP, in accordo con le autorità (ARPA Palermo).

Di seguito sono elencate le tre zone in cui è stato mappato l'Aeroporto, in aree concentriche, con rispettivi limiti di emissioni acustiche:

- * Zona C: > 75 dB(A)
- * Zona B: 65-75 dB(A)
- * Zona A: 60-65 dB(A)

Al di fuori di A, B e C il limite è 60 dB(A).

Il sistema di monitoraggio del rumore al momento presenta una configurazione a tre centraline, in corso di ampliamento, di concerto con ARPA Palermo, per il ripristino della configurazione a 5 centraline.

Le tre centraline attive sono dotate di apparecchiature di moderna tecnologia.

Ulteriori due centraline di nuova generazione sono state inoltre temporaneamente installate all'interno del sedime per il monitoraggio della qualità dell'aria in relazione al cantiere di lavoro per la ristrutturazione del terminal passeggeri.



Le tre centraline di monitoraggio rumore sono ubicate nei punti indicati nella mappa sopra riportata e in particolare:

- * Testata 02 (zona B)
- * Testata 25 (zona B)
- * Zona in prossimità Intersezione piste (zona B)

Durante i tre quadrimestri del 2018 le relazioni di monitoraggio rumore previste dalla norma non hanno evidenziato problemi di superamento delle soglie in nessuno dei casi.



PIANIFICAZIONE PER L'AMBIENTE

Il **Programma di Miglioramento Ambientale (PMA) per il triennio di riferimento (2018-2020)**, redatto in coerenza con il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI 2016-2019) e con gli obiettivi previsti nel Piano di Tutela Ambientale, prevede i seguenti interventi facenti capo ai relativi indicatori:

Gruppo I Traguardi Prioritari – 1.A Risparmio energetico.

Nuovi impianti di illuminazione in sostituzione di quelli esistenti con apparecchi a basso consumo (LED)

Gruppo I Traguardi Prioritari – 1.B Produzione di energia alternativa da fonte rinnovabile.

Produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi integrati o in facciata e sulle pensiline di attesa dei passeggeri

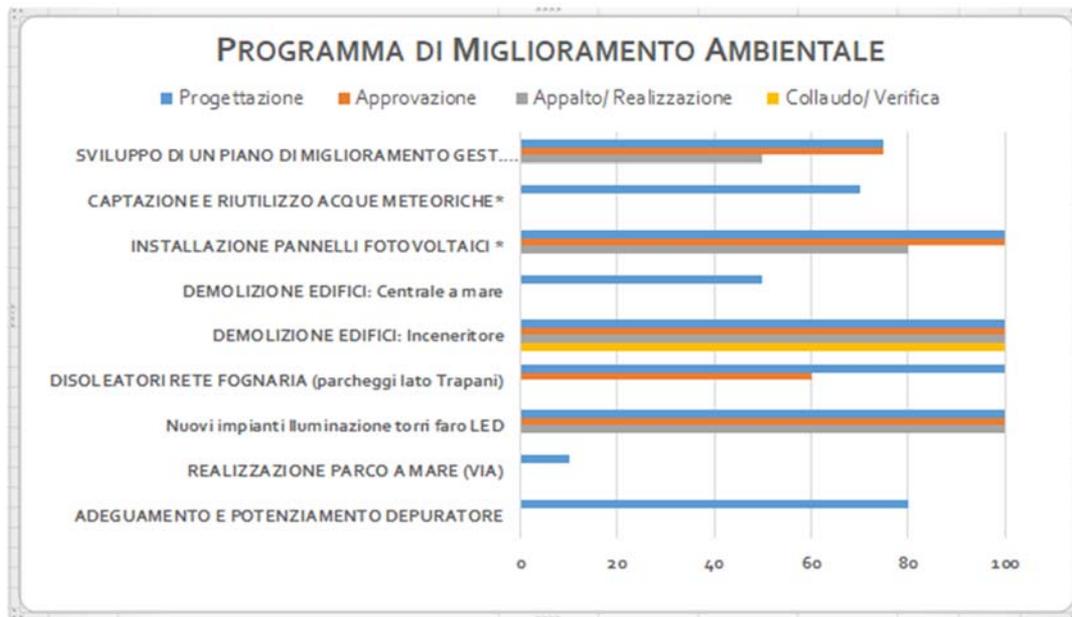
Gruppo I Traguardi Prioritari – 1.E Trattamento delle acque.

Captazione e riutilizzo delle acque meteoriche per usi aeroportuali



INDICATORI DI PRESTAZIONE

Il PMA 2018-2020 è articolato in 8 schede di miglioramento, nelle quali sono specificati: obiettivi, traguardi, scadenze, azioni da svolgere, responsabili e copertura finanziaria. Ad ogni scheda di miglioramento è inoltre attribuito un grado di avanzamento che dipende dalla percentuale di completamento delle attività in essa contenute. L'avanzamento del PMA 2018-2020 al 31 dicembre 2018, è riportato nella seguente tabella:



In Figura si riportano le schede di miglioramento con una indicazione del grado di avanzamento delle fasi di progettazione, approvazione, appalto e collaudo al 31 dicembre 2018 (*obiettivi Piano di Tutela Ambientale).

IL RAPPORTO AMBIENTE E LA COMUNICAZIONE



L'attività di comunicazione è stata sviluppata nelle due seguenti direzioni:

- ⇒ il **Rapporto Ambiente** è un documento che GESAP utilizza al fine di condividere con l'utenza aeroportuale i traguardi raggiunti nella gestione dell'ambiente, tramite la relativa pubblicazione sul sito web istituzionale www.gesap.it.
- ⇒ la **Politica Ambientale** approvata dall'Alta Direzione è distribuita a **tutti gli operatori pubblici e privati che operano all'interno del sedime aeroportuale** e pubblicata sul sito web istituzionale www.gesap.it.

Dal 2017 GESAP ha provveduto a formare ed informare il personale coinvolto nella gestione del SGA sui dettami della nuova norma UNI EN ISO 14001:2015, introducendo in particolare il concetto *leadership da parte dell'Alta Direzione* e quello di *rischio* (anche ambientale), promuovendo una cultura della prevenzione e del miglioramento continuo all'interno dell'azienda.

LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001

GESAP ha ottenuto la certificazione ambientale sulla base della normativa ISO 14001 nel dicembre 2008

L'impegno GESAP è stato **confermato da KIWA-CERMET (ente certificatore indipendente)** nel Dicembre 2017 con il rinnovo triennale del certificato a seguito dell'adeguamento della documentazione di sistema allo **standard tecnico ISO14001:2015**.





RESPONSABILE DEL SGA

Responsabile Direzione Qualità e Ambiente
Dr.ssa Gabriella Romito

Responsabile Linea di Attività Certificazione e Tutela Ambientale
Ing. Luigi Torregrossa

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Responsabile Direzione Qualità e Ambiente
Dr.ssa Gabriella Romito
E-mail: gabriella.romito@gesap.it

Responsabile Linea di Attività Certificazione e Tutela Ambientale
Ing. Luigi Torregrossa
E-mail: luigi.torregrossa@gesap.it

